

IN «GAZZETTA UFFICIALE»

I nuovi obblighi per i farmacisti con la legge sulle cure palliative

La legge sulle cure palliative e la terapia del dolore ha allargato l'utilizzo di una serie di farmaci classificati come «sostanze stupefacenti e psicotrope» anche a patologie non oncologiche e sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 78 del 3 aprile il ministero della Salute ha pubblicato un decreto per l'aggiornamento delle relative tabelle e per i nuovi obblighi di trasmissione che toccano ai farmacisti.

Il decreto prevede che entro la fine di ciascun mese, i farmacisti trasmettano all'Ordine una comunicazione riassuntiva del numero delle confezioni erogate nel mese precedente, distinte per forma farmaceutica e dosaggio, ma solo per quanto riguarda le prescrizioni con ricette diverse da quelle previste dalla legislazione in materia di erogazione di sostanze stupefacenti. Le composizioni medicinali nel mirino sono quelle: per somministrazioni a uso diverso da quello parenterale, contenenti codeina, diidrocodeina e loro sali in quantità superiore a 100 mg

per unità di somministrazione o in quantità percentuale superiore al 2,5 % p/v (peso/volume) della soluzione multidoso; per somministrazione rettale contenenti codeina, diidrocodeina e loro sali in quantità superiore a 100 mg per unità di somministrazione; per somministrazione orale contenenti ossicodone e suoi sali in quantità superiore a 10 mg per unità di somministrazione o in quantità percentuale tale da superare il 2,5% p/v (peso/volume) della soluzione multidoso; per somministrazione rettale contenenti ossicodone e suoi sali in quantità superiore a 20 mg; per somministrazione a uso diverso da quello parenterale contenenti fentanyl, idrocodone, idromorfone, morfina, ossimorfone; per somministrazioni a uso transdermico contenenti buprenorfina.

Gli Ordini a loro volta dovranno trasmettere entro 15 giorni al ministero della Salute i tabulati riassuntivi delle comunicazioni, ma solo in «modalità elettronica».

4 Dal Governo **Sanità** 19 aprile 2010

Il ministro della Salute lancia ai suoi generali ma le professioni sanitarie cosa in anticipo

Ordini, una riforma a ostacoli

Medici caute con le tariffe - Infermieri: applicare la legge 43/2004

DOMUS
CONSCENZA E INNOVAZIONE
per una migliore qualità della vita.